

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIV • N. 7 • 21 febbraio 2014 • www.agendabrindisi.it



SERRATO E POLEMICO DIBATTITO SUL CANALE E SUL FUTURO PORTUALE



Veduta area del porto interno con le imbarcazioni della Brindisi-Corfu (Foto Damiano Tasco)

SOS Pigionati e porto!

SPORT: BASKET TRIS VENEZIANO, CALCIO MAL DI TRASFERTA

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it



Chi crede che la nostra globalità determini conflitto di interesse è in malafede o non è in grado di valutare un servizio e un prodotto per il suo

RAPPORTO QUALITA' / PREZZO

La nostra Società ha sempre creduto e investito in

**ETICA PROFESSIONALE E AZIENDALE
E IN SOLIDARIETA'**

E questo ci distingue!

PREVENZIONE & SICUREZZA SRL

Raccordo Sant'Apollinare (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI

Telefono e Fax 0831.574902

Dopo il porto, l'aeroporto. Le nostre due straordinarie infrastrutture saranno legate da identico destino?

Il porto, dal 1994 (anno della legge che istituì le Autorità portuali), è precipitato nelle più oscure tenebre e chissà se riuscirà mai a rivedere la luce; l'aeroporto brindisino dovrà fare i conti con il «piano aeroporti» di Maurizio Lupi quando diverrà legge, ma non solo.

Questo piano prevede undici aeroporti strategici e ventisei scali di interesse nazionale, oltre a quelli locali, e decide a tavolino, avendo diviso il territorio nazionale in dieci bacini di traffico, quali sono gli aeroporti di riferimento. Per gli scali aeroportuali la possibilità di acquisire più o meno risorse dipenderà dalla diversa classificazione di appartenenza. Un piano questo, che da' tutta l'impressione di essere stato costruito seguendo le logiche politiche e non tenendo in debito conto le volontà del libero mercato. Alla luce di questo piano si dovranno capire le scelte che farà la società Aeroporti di Puglia che nel lungo regno di Domenico Di Paola ha messo in campo una politica baricentrica, ed è molto difficile che questa impostazione cambierà non fosse altro che per il peso specifico della classe politica e imprenditoriale barese.

Per avere chiara la situazione è bene riportare alcuni dati e fare dei raffronti in casa nostra, cioè tra lo scalo brindisino e quello barese.

Partiamo dal 2006, quando a Brindisi facevano scalo 815.541 passeggeri e a Bari 1.972.926; da quell'anno si è riscontrato un trend in costante crescita tanto da arrivare nel 2012 a Brindisi con 2.101.045 passeggeri e a Bari con 3.780.112, mentre per il 2013 si è registrato un calo, inferiore a quello registrato

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Il «destino» del nostro aeroporto



negli altri scali nazionali e dovuto sia alla crisi sia a qualche volo cancellato.

Ma quando si raffrontano i numeri dello scalo brindisino con quello barese è necessario tenere conto soprattutto del numero dei voli ospitati nei rispettivi scali: mentre da Brindisi si raggiungono 15 destinazioni (9 in Italia e 6 in Europa) per un totale di 56 voli, a Bari si raddoppia: ben 32 destinazioni (16 in Italia e 16 in Europa) per un totale di 112 voli. Questi dati stimolano alcuni interrogativi: di quanto aumenterebbe il traffico brindisino se si incrementassero i voli e si potessero raggiungere scali europei più appetibili? E ancora, vi sono altre e nuove destinazioni che il bacino di utenza dell'aeroporto di Brindisi - chiamato del Salento - sareb-

be in grado di soddisfare? E' credibile che il territorio cui fa riferimento il nostro scalo abbia la capacità di non deludere l'impegno di compagnie che intendessero investire a Brindisi con nuovi voli. Diciamo pertanto che le potenzialità per essere protagonisti di una maggiore crescita ci sono tutte, sarebbe però necessario rendere lo scalo brindisino fortemente competitivo, quindi più efficiente (si pensi ai posteggi) e ben collegato con il suo bacino di utenza. Se vi sono questi due presupposti, il libero mercato farà da sé, ma non possiamo sbagliare quei miglioramenti anzidetti sono, oltre che essenziali, vitali per il futuro del nostro aeroporto.

Alcuni giorni fa era stata resa nota (BrindisiReport.it), l'esistenza di contatti tra Ter-

ravision - società di trasporti che garantisce collegamenti efficienti con i propri pullman tra i maggiori aeroporti e i comuni ad essi limitrofi - e alcuni comuni e la Provincia di Lecce. L'esistenza di questi contatti rileva che i collegamenti con il nostro scalo aeroportuale non soddisfano l'utenza e inoltre può significare anche che non si ritiene sufficientemente adeguato il progetto che la nostra Amministrazione comunale ha in mente di realizzare per tale collegamento. In effetti, questo progetto ha sempre presentato molti punti interrogativi, ad esser buoni lascia perplessi. Se ha preso questa iniziativa, la società Terravision lo avrà fatto senz'altro a seguito di un'indagine di mercato, cosa che non si sa se sia stata fatta per elaborare il nostro progetto di shuttle.

Avere un finanziamento di 40 milioni di euro non significa doverli spendere per forza anche a costo di realizzare cose inutili o che quantomeno non giustifichino la spesa di importanti risorse. Sarebbe più saggio rivisitare il progetto, e sarebbe quanto mai opportuno ascoltare le esigenze degli utenti. Cosa ne pensano la Provincia di Lecce e i vari comuni che domani dovrebbero essere gli utilizzatori di quel servizio.

Personalmente ho la convinzione che al momento si sia solo travolti dalla frenesia di spendere quei 40 milioni senza analizzare bene tutti gli aspetti e si è disposti a realizzare una cosa inutile. Sarà molto triste constatare, fra qualche anno, che è stata sprecata l'ennesima occasione e non poter fare nulla per porvi rimedio. Non sia mai che un domani, insieme a quelli del porto, dovremmo celebrare i funerali anche del nostro aeroporto e questo grazie alla incapacità di vedere al di là del proprio naso.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingrosso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

BRINDISICLASSICA

Concerto dell'originale «Trio Porteno»

Giovedì 27 febbraio, alle ore 20.00, nel Salone di rappresentanza della Provincia di Brindisi, in via De Leo, per la stagione concertistica «BrindisiClassica» si esibirà l'originale «Trio Porteno», costituito da **Gennaro Minichiello** (violino), **Giovanna D'Amato** (violoncello) e **Pasquale Coviello** (fisarmonica), unanimemente apprezzato per la solidità dell'insieme e per le brillanti doti tecniche ed espressive. In programma una rara riproposizione di celebri brani classici di Bach, Vivaldi, Villa Lobos, Elgar, Brahms, Rossini e Monti accanto a famose colonne sonore di Mancini, Piovani, Morricone e al tango di Galliano, Gardel e Piazzolla.

Gennaro Minichiello ha fatto parte dell'Orchestra della RAI, di quella del Teatro Petruzzelli e di molte altre. Con Giovanna D'Amato è stato componente del Nuovo Quartetto Meridies, che si è imposto in molti concorsi, ha realizzato importanti opere discografiche e si è esibito in festival e concerti per prestigiose Istituzioni in ogni parte d'Europa e del mondo. E' docente al Conservatori «Vincenzo Bellini» di Palermo.

Giovanna D'Amato ha fatto parte dell'Orchestra della RAI e dell'Orchestra fem-



minile Europea. Laureata in lettere, ha seguito il Master di I livello in teoria e prassi della musica antica presso

l'Università degli Studi della Basilicata. Svolge intensa attività concertistica a livello internazionale, dedicandosi prevalentemente alla musica da camera. E' docente di Musica d'Insieme per strumenti ad arco presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano.

Pasquale Coviello, fisarmonicista, compositore e arrangiatore è talento emergente e virtuoso dell'ultima generazione. Vincitore dei più importanti concorsi musicali di fisarmonica, svolge intensa l'attività concertistica in Italia e all'estero. Ha pubblicato vari CD, composizioni e opere didattiche per le Edizioni Berben, Wurzburgen, Musicomania Editoriale e Barvin.

I biglietti d'ingresso saranno in vendita nelle adiacenze dello stesso salone della Provincia un'ora prima del concerto al prezzo di 10 euro; ridotto studenti 7 euro.

Incontro per l'Alfonsino

Lunedì 24 febbraio (ore 19.00), nella sede dell'Associazione Arma Aeronautica di Brindisi in via Nicola Brandi 29 (quartiere Paradiso), si svolgerà un incontro fra le dieci associazioni che hanno avanzato la proposta di recupero del Castello Alfonsino e le nuove associazioni che vorranno aderire. Si tratta di un tema particolarmente sentito in città sul quale è stato riaperto un serrato dibattito. Per partecipare ed avere ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo legambiente-brindisi@gmail.com oppure eliconarte@libero.it

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Impegno «Brindisi Cuore» e ASL

La Fondazione «Per il tuo cuore - HCF Onlus», dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), con l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica, ha organizzato la quinta edizione della campagna nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle malattie cardiovascolari, e per sostenere la ricerca clinica in cardiologia. La campagna ha ricevuto il sostegno anche del «Segretariato Sociale della RAI» e del Corriere della Sera. I cittadini sono stati invitati a sostenere la ri-



cerca per contrastare le malattie cardiovascolari tramite l'invio di un SMS solidale da 1 Euro, e di 2 o 5 Euro da rete fissa, al numero 45595.

L'iniziativa vede impegnati, per la Azienda Sanitaria Locale di Brindisi,

la Unità Operativa Complessa di Cardiologia dell'Ospedale «A. Perrino» di Brindisi, diretta dal dr. G. Ignone, ed il Servizio di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Ostuni, diretto dal dr. E. Spennati. Medici ed infermieri illustrano le attività che si svolgono nel reparto, forniscono informazioni e risposte alle domande e consegnano materiale illustrativo sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Inoltre, l'Associazione «Brindisi Cuore» (presieduta dal dott. Antonio Caputo), nell'ambito della campagna «Al cuor non si comanda», ha organizzato per venerdì 21 febbraio, nel salone di rappresentanza della Provincia, un convegno dal titolo «Sanità e Territorio». Ecco il programma: ore 18.00 dr. Giovanni Caputo, presidente «Brindisi Cuore»; Dr.ssa Graziella Di Bella, direttore sanitario ASL - Ore 18.30 «Note per una storia della sanità in Brindisi», prof. Giacomo Carito, presidente Sezione di Brindisi Società di Storia Patria della Puglia - Ore 19.00 «Integrazione Ospedale-Territorio. La sfida per la continuità assistenziale del cardiopatico», dr. Gianfranco Ignone, direttore UOC Cardiologia P.O. «Perrino» e presidente del Comitato Tecnico «Brindisi Cuore» - Ore 19.30 dibattito.

MUSICA

ACI Brindisi, rieletto Colelli

Il 16 febbraio 2014 si è tenuta, nella sede dell'Automobile Club Brindisi, l'assemblea elettorale per il rinnovo delle cariche sociali



dell'Ente. Il nuovo Consiglio Direttivo risulta composto da Mario Colelli, Emilio Longo, Angelo Monopoli, Giampiero Martella, Francesco Panzuti. In occasione della prima riunione, il Consiglio ha eletto all'unanimità quale Presidente del sodalizio, Mario Colelli. Per il dott. Colelli, con un passato da amministratore pubblico e da sempre punto di riferimento dell'automobilismo sportivo nazionale e internazionale, si tratta di una riconferma della carica.

Incarichi comunali

A seguito delle valutazioni formulate da apposita Commissione giudicatrice, il sindaco Mimmo Consales ha conferito un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Settore «Urbanistica, Assetto del Territorio, Beni Monumentali, Suap» all'architetto **Fabio Stefano Lacinio**. Il sindaco, inoltre, ha conferito fino alla scadenza del mandato amministrativo, nuovi incarichi di direzione dei Settori dei Servizi Finanziari e dei Tributi alla rag. **Mirella Destino**, del Settore Servizi Demografici al dott. **Tommaso Gagliani**, del Settore Ufficio del Consiglio Comunale al dott. **Angelo Roma** ed ha ripristinato l'incarico di dirigente del Settore Affari Legali in capo all'avv. **Francesco Trane** fino al termine della selezione pubblica in corso.

SPORTELLO

Legalità / SOS Giustizia



Sarà presentato venerdì 21 febbraio (ore 9.00), nella Sala Convegni della Camera di Commercio, lo Sportello legalità/SOS Giustizia, un nuovo servizio rientrante nell'ambito del Progetto «Sportelli per la crescita economica ed imprenditoriale della Puglia attraverso la legalità», a valere sul Fondo di Perequazione 2011/2012, realizzato dalla Camera di Commercio congiuntamente con l'Unione Regionale in collaborazione con Libera Puglia. Lo sportello è finalizzato a supportare e diffondere la cultura della legalità attraverso il tessuto imprenditoriale minacciato dalla criminalità, dall'usura e dal racket. Nel corso della mattinata saranno diffusi, inoltre, gli ultimi dati statistici riferiti a tali fenomeni e verranno, altresì, comunicati i riferimenti territoriali degli sportelli in Puglia. Interverranno il dott. **Alfredo Malcarne (foto)**, presidente della Camera di Commercio di Brindisi, e l'avvocato **Alessandro Cobianchi**, referente regionale Libera Puglia.

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Ora salvaci tu, o Renzi il Magnifico

D'accordo, sapete già tutto. Commenti, analisi, interviste, scoop, insomma la solita overdose. In TV, da mane a notte fonda, è tutto un pullulare di talk condotti da provetti cicisbei i quali, tra applausi, risate e varie amenità, cinguettano con le folle dei soliti noti. Ora al clownesco Ferrara, all'incazzato cronico Cacciari, al saccente Facci, al vegliardo Barbapapà Scalfari e a tutte le altre note figurine, si è aggiunto Alan Friedman. Francamente è troppo, ci mancava solo uno con la voce di Olio per scivolare nel grottesco!

Meno male che è iniziato il Festival di Sanremo, una cosa molto più seria della politica e delle sue esegesi. Che poi, a dirla tutta, le cose sono abbastanza leggibili anche per noi umili mortali, senza ricorrere a tesi astruse o a dietrologie sofisticate. Consentitemi di fare due piccole cornici alle tele della deposizione di Enrico e della conversione di Matteo. Letta si è dimesso subito, sua sponte. Sbagliato, lui non è un Papa, non poteva fare «il gran rifiuto», doveva rimettersi alla verifica parlamentare. Una volta sfiduciato, andare da Re Giorgio (vi ho risparmiato l'inflazionato



«salire al colle») e rimettere il mandato. Giorgione poi avrebbe dovuto affidare il nuovo incarico dopo aver ascoltato solo i presidenti delle Camere e quelli dei gruppi parlamentari. Al contrario si è concesso al bolso, inutile cerimoniale delle consultazioni da operetta. Corazzieri, commessi in frac, palchetto e troike esilaranti. Ma avete visto il gigante e la bambina, Crosetto e la Meloni, irresistibile! E il siparietto del solito maniacco Mentana che da anni si eccita più nello sbirciare uno scorcio di pelata che un femminil stacco di coscia («Ecco la porta si sta aprendo ... sì, no, falso allarme!»). Veniamo ora alla tela di scuola toscana che raffigura la conversione di Matteo. Il rottamatore, il Blair delle Cascine, il superman d'olttrano, dopo aver vinto le primarie, raccolto applausi e consensi, aver

mostrato determinazione ma anche saggezza dichiarando che avrebbe lavorato alla riforma della legge elettorale per poi preparare le elezioni, stravincerle e ottenere la sacra investitura, dopo aver tranquillizzato Letta, tutto di un botto è passato dallo «Stai sereno Enrico» a «Stasera mi butto». Ha rotto gli indugi, invertito la rotta e si è proposto da subito come salvatore della Patria annunciando una riforma al mese (per levar dalla palude 'sto paese). Ma chi è quest' uomo, un temerario o un folle? Un drittone o un bischero? Un acrobata provetto che azzarda il triplo salto mortale senza rete o un grullo ambizioso? Ce la farà a tirarci fuori dalla palude o, novello Icaro, si brucerà nella sfida contro l'ignoto? Noi, popolo già deluso dai precedenti messia, stiamo a guardare con una punta di razionale scetticismo. Se i suonatori sono gli stessi e cambia solo il capo banda, la musica sarà sempre quella. In ogni modo in bocca a Lupi e agli altri utili idioti: Renzi il Magnifico, avrai bisogno di molto culo per vincere anche 'sta volta alla ruota della fortuna. Ai posteriori l'ardua sentenza.

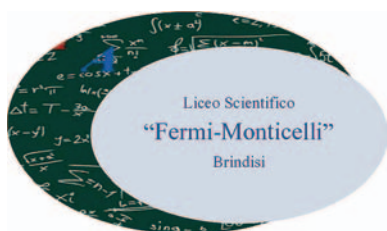
Bastiancontrario

CULTURA

Irriverenti parodie

Uno dei più battuti territori del parodistico è senz'altro quello che affrisce il sacro. Che la parodia abbia radici extraletterarie e sia storicamente legata ad un bisogno psichico di trovare strumenti di trasgressione sociale, è un fatto accertato. E cosa più del sacro può rappresentare l'optimum del bersaglio in cui identificare la ribellione al potere costituito, alla norma, alla gerarchia, al rito? Nel Medio Evo, non sempre oscuro e bacchettone, furoreggiarono per tutta Europa i clerici vagantes, studenti universitari e laici buontemponi, con le loro irriverenti parafrasi. Tra le invenzioni più fortunate, la Missa Potatorum (messa dei bevitori), Le martyre de Saint Baccus, il Pater Noster dedicato al dio del vino (Pater Bacchi qui es in scyphis, bene potatur vinum istud ecc.). Il Padre Nostro è in assoluto il testo sacro più parodiato. Ci sono quelli dell'amour e della monaca (entrambi osceni), quello dei socialisti, dei lombardi e di Garibaldi, c'è il Pater dei monarchici fedeli a Luigi XVI e quello dei giacobini. Quasi ogni regione italiana ha la sua versione dialettale della più alta preghiera rivolta a Dio. In tempi moderni, anche Hemingway e Prévert non si sottrassero a questo tipo di esercizio di stile producendo due versioni in gara tra loro per impatto dissacratorio, anzi blasfemo. Ecco, nell'ordine, i due incipit: «Nulla nostro che sei nel nulla sia santificato il tuo nulla»; «Padre nostro che sei nei cieli, restaci. E noi resteremo sulla terra». Quale la più blasfema? E' una bella lotta ...

Gabriele D'Amelj Melodia



Liceo Scientifico Statale «Fermi-Monticelli» Brindisi

Il tuo successo prima di tutto

Sede «Fermi»: viale Porta Pia 47 - Tel. 0831.587522 - Fax 0831.512833

Sede «Monticelli»: via Nicola Brandi 22 - Telefono e Fax 0831.452615

Sito internet: www.fermiliceobrindisi.it - Mail: brps09000v@istruzione.it

Accadde al «Di Summa» - Negli anni '60 Carmen Villani era un'affascinante attrice, protagonista di molti film «scollacciati», ma mai volgarri. Un giorno, nei pressi di Brindisi, rimase coinvolta in un pauroso incidente stradale che le procurò qualche problema al bellissimo viso. Un giro di telefonate a Roma, le confermarono di essere stata, tutto sommato, fortunata, dal momento che a pochi chilometri di distanza c'era uno dei migliori chirurghi plastici operanti sul territorio nazionale. Fu, perciò ricoverata nell'Ospedale «Di Summa», dove il dott. Pasquale Maviglio le restituì il suo splendido faccino. Della vicenda si occupò la stampa, non solo quella «rosa», e sul «Di Summa» piovvero riconoscimenti e apprezzamenti da tutto il mondo sanitario. Va precisato che, a quei tempi, la chirurgia plastica era prerogativa di pochissimi chirurghi. Negli anni a seguire, il «Di Summa» meritò nuovamente l'attenzione radio-televisiva nazionale e internazionale. Fu in occasione del disastro della nave «Heleanna» (1977), dell'apocalittico sbarco (in una sola notte) di 23 mila disperati fuggiaschi albanesi (marzo 1991). Il nostro ospedale affrontò queste due impressionanti e complesse emergenze, esibendo tutta la sua efficienza sanitaria e logistica. Altri tempi, amici miei. In quell'epoca il «Di Summa» rappresentava il fiore all'occhiello



RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



della sanità meridionale, e non solo. Ho riproposto un'altra pagina della storia brindisina che andava «riletta» con quel pizzico di orgoglio che ci è rimasto dentro!

Ghiatoru e la ... «capu» fresca - Seduto sulla solita panchina di piazza Cairoli, Ghiatoru sembra essere «ti sciana» (ossia di buon umore). Appena giunto Diamanu gli rivolge la domanda: «Caro 'cumpari'. Ti voglio proporre un facile indovinello». «Dimmi pure» gli risponde Diamanu. Ghiatoru: «Qual è, secondo te, il piatto preferito da Cicciolina?». Perplesso di fronte a una domanda che non si aspettava, Diamanu si arrende. La risposta di Ghiato-

ru: «Ma è semplice. Dunque il piatto preferito da Cicciolina è la pasta al ... porno!»

Ai miei tempi ... quando pioveva, le macchine si lavavano a specchio. Oggi, quando piove, le macchine si sporcano. Misteri generazionali.

Made in Italy, addio! - Dopo Gucci, Nestlé, Alemana, Orzo Bimbo, Telecom e tante altre aziende che hanno fatto la storia del Made in Italy, un'altra grande «firma» sta per ... espatriare. Si tratta della «Poltrona FRAU», azienda leader degli imbottiti in pelle: dai divani alle poltrone. E' proprio il caso di dire che ora siamo davvero rimasti col culetto per terra!

Briciole - Leggo su un giornale locale: «Sorpresa dai carabinieri mentre ruba corrente elettrica». Non riesco ad immaginare dove aveva intenzione di ... nascondersela.

Baskettando - Non riesco ad accettare il fatto che i giocatori di pallacanestro, da circa un decennio, abbiano deciso, al posto dei tradizionali pantalocini, di indossare i mutandoni delle nonne!

Onorevoli: un po' di contegno! - Se proprio non potete fare a meno di fare (o ricevere) telefonate o di leggere il giornale, durante le sedute parlamentari, evitate, quanto meno, di farlo quando le telecamere sono accese. E' infatti, uno spettacolo che il telespettatore-elettore non gradisce affatto.

Modi di dire - «Mèna la pètra e scòndi la mànu». Dice si di una persona che semina zizzanie, stando ben nascosto per non essere scoperto.

Dialetttopoli - Nzùratu (uomo sposato); pinnùlu (compressa medicinale); razzu (braccio); varratùlu (barattolino); pinnacchiàna (donna ignorante che si atteggiava a signora di classe); ucculàri (gridare); cagnisciàri (schifare); prèviti (sacerdote); bùttu ti pallinu (accidenti!); pièttu ti palùmbu (donna con seno abbondante).

Pensierino della settimana - Se quel che pensiamo, avesse i «sottotitoli» sarebbe veramente un bel guaio, per tutti. Nessuno escluso.



La Fioreria
di Ronzino Costantini



Corso Roma 105 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.560629 - 0831.210118

L'appello-denuncia di Teo Titi sui lavori del Pigonati infiamma il dibattito sulle strategie dell'Authority

Il «canale» della discordia e il futuro del porto

(g. s.) - Botta e risposta tra l'operatore portuale **Teo Titi** (a sinistra) e il presidente dell'Authority **Hercules Haralambides** (a destra), col sindaco **Mimmo Consales** a

far sentire pesantemente la propria voce! Titi contesta i lavori di consolidamento del canale Pigonati perché ne pregiudicherebbero il futuro allargamento, intervento ritenuto necessario per una maggiore evoluzione delle navi in entrata nel porto interno, dove tutti auspicano si svolga il traffico crocieristico. E Haralambides risponde adducendo ragioni burocratiche e formali. Posto che questo Paese muore di burocrazia e di politica compiacente, il professore-presidente non risponde alla vera questione: condivide o no l'utilità che il canale Pigonati possa/debba essere allargato? Poiché se da ciò dipende la possibilità di avere più *chance* per far attraccare le navi da crociera nel porto interno, comprometterlo significherebbe conseguentemente che non si vuole lì il traffico crocieristico. E questo, con molto altro, sarebbe il caso venisse spiegato alla gente: quali sono in concreto le idee che l'Authority portuale coltiva per il rilancio del nostro porto?

La gestione Giurgola (a mio avviso negativa e deleteria) è stata iperattiva, un mare di progetti tanto faro-

nici quanto inutili: se l'attuale presidente non intende dettare linee di chiara discontinuità con quella gestione, sarebbe bene dirlo, come anche far capire quali siano le sue idee per il rilancio del porto e i tempi e i modi per attuarle.

Nel frattempo la classe politica brindisina sta a guardare, non ha le idee chiare? La politica dovrebbe inoltre interrogarsi sull'in-

fluenza negativa di atti e decisioni degli enti che agiscono in completa dicotomia col territorio e con le sue rappresentanze democraticamente elette. In questo paginone proponiamo, in ordine rigorosamente cronologico, gli interventi di questi giorni: l'appello denuncia di Teo Titi, la replica dell'Authority portuale (e quindi del presidente Hercules Haralambides), la posizione del sindaco Mimmo Consales. Non si fa nulla per il porto, ma almeno se ne sta parlando ... aspettando fatti concreti!

TITI - L'Authority Portuale di Brindisi ha reso noto che a breve inizieranno i lavori di consolidamento di un lato della banchina del Canale Pigonati che consistono nel posizionare in acqua una serie di pali di calcestruzzo a protezione della banchina. La notizia appare sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Brindisi e la pubblicazione



scadrà il 19 febbraio. Se quest'opera dovesse realizzarsi diremo per sempre addio alla possibilità di allargamento del Canale Pigonati, necessario per ospitare le grandi navi da crociera nel porto interno. Questi lavori non sono assolutamente necessari né urgenti e qualora un giorno si dovesse finalmente decidere di allargare il canale, i costi per la demolizione dell'opera sarebbero enormi. Durante il periodo di commissariamento dell'Ammiraglio Lolli, si ipotizzò, con buon senso, di utilizzare questi soldi (si tratta di milioni di euro) per iniziare la prima fase dell'allargamento del canale, piuttosto che realizzare un'opera inutile e controproducente. Tale progetto è stato miste-

riosamente accantonato. Faccio appello al buon senso di tutti coloro che auspicano un ritorno in vita del porto interno ed un suo sviluppo crocieristico del porto di Brindisi perché si oppongano fortemente al compimento di questo delitto.

AUTHORITY - Preme da parte di questa Authority portuale fornire precisazioni e illustrare correttamente la questione portata all'attenzione degli organi di informazione dal signor Teodoro Titi in merito all'allargamento o meno del canale Pigonati ed al collegamento di tale azione con i lavori di manutenzione straordinari e consolidamento delle banchine dello stesso canale.

Per mera puntualizzazione, si riferisce innanzitutto che il richiamo all'ordinanza n. 02 del 16 gennaio 2014, pubblicata sull'Albo Pretorio on line, è improprio, atteso che la stessa riguarda i lavori in corso lungo la banchina Ammiraglio Millo (lotto I) e non i lavori sulle banchine del canale Pigonati (lotto II) che ancora non sono stati consegnati, seppure gli stessi siano regolarmente sotto contratto. L'accordo in questione, infatti, comprende entrambi i lotti suddetti ed è stato stipulato nel novembre 2012, durante la gestione commissariale di questo Ente, a conferma dunque degli assunti progettuali e, evidentemente, della necessità della loro realizzazione. D'altronde,

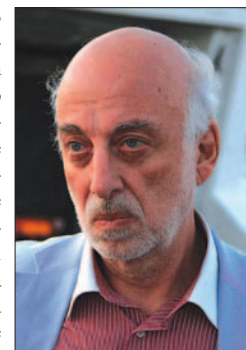
la programmazione degli stessi ha scontato, peraltro, la relativa approvazione da parte del Comitato Portuale, del quale, si rammenta, il dottor Titi fa parte. Di più complessa natura, invece, la valutazione sulla ipotetica azione di allargamento del canale che, pensata durante la gestione commissariale, sembra collidere con gli atti posti in essere durante l'iter procedurale di aggiudicazione prima e di contrattualizzazione poi dei lavori di consolidamento. Aggiudicazione e contrattualizzazione avvenuti anch'essi nella medesima gestione commissariale. Nelle sedi opportune, saranno illustrate le risultanze degli approfondimenti che comunque questa Authority portuale sta conducendo sull'argomento, al fine di verificare la realizzabilità per i fini richiesti, nonché l'analisi costi-benefici, dell'opera di allargamento.

Ma c'è un limite a tutto che non è consentito a nessuno superare per non offendere l'intelligenza degli interlocutori di turno. E' opportuno chiarire che personalmente sono assolutamente convinto dell'utilità di far vivere il porto interno, anche attraverso l'arrivo di navi da crociera. E se questo comporta la necessità di allargare il canale Pigonati si proceda in tal senso. Quando, a suo tempo, il commissario dell'ente portuale Lolli mi illustrò questa possibilità non esitai a dare il via libera, producendo anche tutti gli atti necessari dal punto di vista tecnico. Il ritorno del Presidente Haralambides evidentemente ha comportato un ripensamento delle scelte dell'Authority ed oggi, se ho ben capito, i lavori di consolidamento potrebbero definitivamente pregiudicare l'allargamento del canale. Il dott. Titi ha lanciato un allarme ben preciso e

CONSALES

- La gravità delle condizioni in cui versa il porto di Brindisi impone un grande senso di responsabilità da parte di tutti che spesso deve tradursi nella rinuncia a precisazioni su ciò che viene detto o scritto.

Ma c'è un limite a tutto che non è consentito a nessuno superare per non offendere l'intelligenza degli interlocutori di turno. E' opportuno chiarire che personalmente sono assolutamente convinto dell'utilità di far vivere il porto interno, anche attraverso l'arrivo di navi da crociera. E se questo comporta la necessità di allargare il canale Pigonati si proceda in tal senso. Quando, a suo tempo, il commissario dell'ente portuale Lolli mi illustrò questa possibilità non esitai a dare il via libera, producendo anche tutti gli atti necessari dal punto di vista tecnico. Il ritorno del Presidente Haralambides evidentemente ha comportato un ripensamento delle scelte dell'Authority ed oggi, se ho ben capito, i lavori di consolidamento potrebbero definitivamente pregiudicare l'allargamento del canale. Il dott. Titi ha lanciato un allarme ben preciso e



con una nota l'Authority Portuale liquida il problema sostenendo che la scelta di realizzare i lavori è stata compiuta proprio dall'ammiraglio Lolli e che sull'argomento si è pronunciato anche il Comitato Portuale. Da componente dello stesso organismo voglio chiarire che ci saremo limitati, come spesso avviene, a prendere atto dell'intervento struttu-

rale, ma escludo che qualcuno abbia fatto notare che si trattava di una scelta vincolante anche per le scelte future. Ed in effetti, il problema è proprio questo: al di là dello scaricabarile mediatico emerso dal comunicato stampa, qual è l'idea di sviluppo futuro del porto interno dell'attuale gestione dell'ente portuale? Come si fa a vincolare il futuro quando si è ancora in fase assolutamente embrionale dei lavori del Piano regolatore del porto? Come si fa a compiere scelte così importanti senza l'assenso della città (e quindi dell'Amministrazione Comunale) atteso che il porto è parte integrante e vitale della nostra Brindisi? Ed allora, senza voler sollevare polveroni il Presidente Haralambides riporti in discussione questo problema nelle sedi più idonee, non prima di aver elaborato una idea di sviluppo da sottoporre a tutti gli attori del territorio.

INTERCULTURA

Sport e arte, binomio vincente

Venerdì 21 febbraio, alle ore 18.00, nel Museo della Memoria Migrante di Brindisi (Ex convento Santa Chiara), si terrà la presentazione della squadra di calcio «Migrantes» e del contest artistico on line «DIRITTInARTE».

La squadra Migrantes è formata da migranti stabilizzati a Brindisi e studenti della scuola di alfabetizzazione dell'Associazione Migrantes. Gli atleti della squadra sono sportivi che danno il loro meglio nel campo di calcio, ma sono anche testimonianza delle tante storie d'integrazione a lieto fine, quelle di migranti che pur nella fatica e nella semplicità, hanno trovato una nuova vita, più dignitosa e umana.

DIRITTInARTE è un contest artistico on line aperto a creativi, illustratori, fumettisti, vignettisti, cartoonist, graphic designer etc. anche non professionisti e senza limiti d'età. La Cooperativa sociale onlus Senza confini lo ha ideato per far sì che l'arte diventi un prezioso mezzo di sensibilizzazione su tematiche sociali. Oggetto del concorso è, infatti, la realizzazione di un'opera grafica sul tema dei diritti umani con parti-



colare predilezione per i diritti di dignità, libertà e uguaglianza come previste dalla Carta dei diritti fondamentali inglobata nel Trattato di Lisbona (Articoli 1-26). La partecipazione al contest è libera e gratuita.

La presentazione di queste due realtà è orga-

nizzata dalla Cooperativa Sociale onlus Senza confini e dall'Associazione Migrantes in collaborazione con la Residenza Teatrale Thalassia e il comune di Brindisi per l'ospitalità data alle due iniziative presso il Centro culturale e Residenza teatrale Santa Chiara - Museo della Memoria Migrante. Partendo dalla consapevolezza che la diversità sia un elemento di ricchezza, le organizzazioni sono impegnate nella creazione di occasioni d'incontro interculturale, di reciprocità e nella valorizzazione dei diritti e dell'umanità di ciascuno.

Per informazioni: **320.3683850** - info.coopsenzaconfini@gmail.com - www.coopsenzaconfini.altervista.org - www.facebook.com/senzaconfini.cooperativasociale

(foto Nancy Motta)

Serata su D'Annunzio

Mercoledì 26 febbraio (ore 17.30) appuntamento con le iniziative del Circolo Nucleo 2000, presieduto da **Lida Musciacco**. Nella sala conferenze delle ACLI, in corso Umberto 122 (secondo piano), continuano gli incontri col prof. **Teodoro Turco** «D'Annunzio: il poeta e l'istrione» in occasione del 150° anniversario della sua nascita.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 febbraio 2014

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 23 febbraio 2014

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Rubino**

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• **Cataldi**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32

Telefono 0831.526829

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 23 febbraio 2014

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo

**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
SERVIZIO PAUSA PRANZO
ANCHE CON PIZZERIA
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIV • N. 7 • 21 febbraio 2014 • www.agendabrindisi.it



*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

TERZO SUCCESSO STAGIONALE CON VENEZIA E PRIMATO CONSOLIDATO



La spettacolo della curva prima del match con la Reyer Venezia (Foto Maurizio De Virgiliis)

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert

GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Tripla vittoria con l'Umana Reyer Venezia**Enel Brindisi, primato ribadito!**

Tra mugugni e legittime preoccupazioni per l'annunciato forfait di Matteo Formenti e le precarie condizioni di Miro Todic e David Chiotti, coach Piero Bucchi si era affidato all'ottimismo e alla speranza di continuare a stupirsi per il primato della sua squadra. E così, fra il serio e il faceto, nella rituale conferenza stampa del venerdì aveva «affidato» ai microfoni di Terzo Tempo la speranza di continuare a stupirsi dopo il match con Venezia. Non so se e quanto sia scarismatico Piero Bucchi, ma di certo l'auspicio ha prodotto buoni risultati al punto che il suo incerotato manipolo di giocatori gli ha fatto l'ennesimo regalo, a dispetto di tutto e tutti. E pochi minuti dopo sono arrivati i complimenti e i saluti del capitano Massimo Bulleri, già operato e già alle prese con la riabilitazione. Con questo originale preambolo, possiamo dire che la vittoria ottenuta con la temibile Reyer Venezia di coach Zare Markovski ha un notevole peso specifico in questo esaltante percorso stagionale: l'Enel ha battuto un'altra grande o presunta tale, ha bissato il successo del «Talliercio» (senza dimenticare



Una schiacciata di Ron Lewis (Foto Maurizio De Virgiliis)

la vittoria nel quarto di finale della Coppa Italia), ha messo ben dieci-punti-dieci tra sé e i lagunari e ha potuto finalmente pensare in grande, come ha fatto il presidente Nando Marino affermando che a questo punto può coltivare ambiziose ben più serie e concrete.

Ancora una volta Jerome Dyson è stato il trasciatore della squadra, costruendo gioco e assicurando iniziative di grande spettacolarità. E poco importa se nel corso dei quaranta minuti abbia marcato qualche «eccesso» o sbagliato troppo dalla lunetta: la sua stoffa è indiscutibile, al pari del contributo che garantisce all'Enel.

Per 26 ore, la squadra di coach Piero Bucchi è stata da sola in vetta (28 punti), aspettando l'esito del posticipo del lunedì tra Pistoia e Milano. E

quelli di coach Luca Banchi hanno rischiato davvero tanto nella polveriera di viale Fermi: l'imprevedibile GTG di Paolino Moretti ha fatto vedere i sorci verdi ai più quotati avversari, ha rifilato uno strepitoso parziale di 17-0, ha avuto 10 punti di margine ma è crollata nel finale consentendo così all'Olimpia (sospinta da Daniel Hackett) di allungare la striscia positiva e di raggiungere Brindisi in vetta alla classifica. Ma se per Milano si tratta solo della conferma delle potenzialità della «rivista» formazione di coach Banchi, da tutti indicata come candidata allo scudetto, per Brindisi tratta (incontrovertibilmente) di una splendida realtà. A undici giornate dal termine della fase regolare, i biancoazzurri continuano ad essere attori di primissimo livello di una stagione che di certo riserverà altri colpi di scena. E sabato sera, l'Enel Brindisi sarà chiamata a sostenere l'ennesimo esame sul parquet reggiano con la Grissin Bon di coach Max Menetti: un avversario temibilissimo per la capolista, che ormai è in gioco e deve giocare sino in fondo! Arbitreranno Mazzoni, Paglialonga e Morelli.

Antonio Celeste

ANALISI TECNICA**Altro passo avanti**

Altri due punti per il progetto «viamo alla giornata» stilato da coach Piero Bucchi ad inizio campionato. Incontro complicato e difficile per la squadra brindisina che, in emergenza organico (infortunati anche Formenti e Chiotti, oltre al forfait definitivo di Bulleri) ha dovuto affrontare l'incontro con rotazioni limitate a sette uomini, senza contare i tre minuti del giovane e spaurito (e quasi ignorato dai compagni!) Jurtom. L'Enel, pur essendo stata sempre in vantaggio, non ha mai dato la sensazione che potesse scappar via. I ritmi di gioco non sono stati molto alti e le percentuali di realizzazione dal perimetro, specialmente nel primo e terzo quarto, sono state pessime. E ciò ha incoraggiato coach Zare Markovski a piazzare una zona dispari 3-2 che, nonostante tutto, non ha dato grossi risultati considerato che i locali, pur non utilizzando spesso il post alto, riuscivano a far circolare la palla più velocemente del solito, trovando poi qualche linea di penetrazione utile. Nell'ultimo quarto, con la Reyer tornata alla difesa individuale, alcuni colpi di genio di Jerome Dyson e qualche contropiede chiuso sulle tante palle perse dai lagunari, hanno permesso ai brindisini di acquisire il vantaggio che consente a Zerini (bravo) e compagni, di portare a termine una faticosa ma vittoriosa giornata di lavoro. Arbitraggio tecnicamente scadente e presuntuoso per Taurino, poco meno che sufficiente per Bettini e Calbucci.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

TIME OUT

Difesa e coesione, armi determinanti



La gara di Coppa Italia con Siena, la settimana travagliata per assenze, infortuni e acciacchi vari, lo stesso Bucchi che aveva etichettato come «difficile» la settimana di preparazione della gara con Venezia, ci portavano ad essere non proprio ottimisti per la ripresa del campionato dopo la parentesi di coppa. Nonostante le assenze e gli acciacchi, e con un roster che necessita di un paio d'innesti, l'Enel Brindisi batte Venezia e si conferma al vertice della classifica in coabitazione con l'Olimpia Milano.

Vittoria conquistata con una buona difesa e soprattutto con un ottimo e compatto gioco di squadra. Dyson e Zerini le luci più luminose, ma la formazione di coach Bucchi ha dato ancora una volta dimostrazione di essere fondata su un gruppo solido e non su individualità. Se non fosse stato così, contro Venezia, costruita per migliorare l'ottimo campionato dello scorso anno, non saremmo riusciti a portare a casa la vittoria e il primato ... e soprattutto tre vittorie su tre gare (compresa quella di coppa) con i lagunari. Il presidente Luigi Brugnaro dovrà rimandare ad altra occasione la sua voglia di riscatto: per quest'anno Brindisi è più forte e determinata della sua Reyer. Anche se di vittoria di gruppo si parla, è giusto dare i meriti a chi ha guidato la squadra. Jerome Dyson è nei primi posti delle statistiche

della quarta giornata del girone di ritorno, ha concluso la sua gara con numeri da vero campione: 34 di valutazione, 25 punti realizzati, 8 assist, e 13 falli subiti. Jerome è stato il giocatore «determinante» che ha permesso di rendere vane tutte le difese schierate da coach Zare Markovski, compresa la zona che tante preoccupazioni aveva portato in passato. A fargli da spalla finalmente un pivot: Andrea Zerini ha fatto ciò che si chiede ad un «lungo», ossia ha difeso in modo assillante, si è fatto trovare pronto sotto canestro, ha realizzato punti importanti e ha conquistato un 17 di valutazione che mancava da tempo nel tabellino dei lunghi della NBB. Un giocatore di tale intensità serviva alla formazio-

ne di Bucchi e non ha fatto sentire la mancanza di un pivot titolare.

Artefici di questa ulteriore impresa sono stati comunque tutti coloro che sono andati a referto: Todic, Lewis, Snaer e Campbell hanno dato il loro prezioso contributo e anche James, che da qualche gara è in affanno e non in perfette condizioni. Per tre minuti abbiamo visto in campo anche il biondissimo Martin Jurtom, che se dovesse dimostrare in gara quanto fa di buono in allenamento, soprattutto nel tiro, potrebbe essere il jolly pescato, la ciliegina sulla torta che nessuno si aspetta. Una parentesi su quel Johnson, conosciuto nelle file dell'Ostuni, e che anche in questa occasione ci ha messo in difficoltà. Tredi-

ci i suoi punti, ma inspiegabile il minutaggio: il suo coach lo ha tolto dalle rotazioni per diverso tempo. Grazie!

Le scarse rotazioni di quella che fino a poche settimane fa era definita una squadra lunga, stanno diventando un problema. Bulleri operato e in riabilitazione, Formenti in infermeria, Chiotti ufficialmente acciaccato, e in aggiunta a tutto questo coach Bucchi manda praticamente segnali a tutti, facendo presente che sta diventando difficile svolgere allenamenti regolari e nello stesso tempo più intensi con pochi atleti a disposizione. Occorre subito correre ai ripari. Due sembrano le opzioni possibili: un play-guardia italiano o stesso ruolo per un comunitario o *cotonou* che dir si voglia. I nomi che circolano sono tanti e radio mercato non ha smesso di diffondere ipotesi anche tra le più fantasiose, ma di concreto nulla. Un play-guardia occorre e anche in fretta: l'incalzare del campionato, con le altre formazioni che si sono rinforzate, e il traguardo dei play off da raggiungere non sono compatibili con ulteriori tentennamenti.

Per rendere questa stagione veramente fantastica bisogna raggiungere in fretta la sicurezza della partecipazione ai play off e magari nelle posizioni utili per disputare l'eventuale bella tra le mura amiche. Sogno che è ad un passo per diventare realtà.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» L'amara sconfitta nel derby di Taranto**Brindisi, brutto mal di trasferta**

Niente da fare. Il Brindisi in trasferta continua a non girare. Gioca, talvolta domina, ma a conti fatti non raccoglie nulla. E' accaduto anche a Taranto dove i biancazzurri hanno sfoderato una buona prestazione nonostante i soliti errori e cali di concentrazione. Padroni di casa in vantaggio con Molinari, bravo a ripartire dopo un clamoroso errore di disimpegno di Vetrugno; pareggio degli ospiti allo scadere della prima frazione con Sicignano sugli sviluppi di un corner; ma nella ripresa e nel miglior momento della compagine di Chiricallo, l'arbitro assegna un rigore (trasformato da Molinari) per un sospetto fallo di mani di Troiano. Il due a uno finale penalizza eccessivamente il Brindisi che, per la prima volta dall'inizio del torneo, esce dalla zona play-off. Marcello Chiricallo analizza il match partendo dall'atteggiamento avuto all'avvio del secondo tempo, quando il vantaggio dei suoi sembrava nell'aria: «Nei primi venti minuti della ripresa abbiamo giocato benissimo, dominando il Taranto. Avremmo dovuto sfruttare meglio le ripartenze approfittando del



Il tecnico Marcello Chiricallo

momento particolare della difesa rossoblu». Poi l'episodio del penalty che ha cambiato l'inerzia dell'incontro: «Credo, inoltre, che la sua concessione sia stata generosa. La partita è stata equilibrata ma l'episodio del rigore ha spezzato l'equilibrio». Il tecnico biancoazzurro chiude analizzando gli errori dei suoi e gli obiettivi del campionato: «Non metto in discussione la vittoria del Taranto, penso che non puoi permetterti di regalare nulla a una squadra così forte perché ti punisce. Questa sconfitta non credo cambi il nostro destino, soprattutto in un campionato equilibrato come questo».

Certo è che questo mal di trasferta comincia a preoccupare davvero. Delle prime sette in graduatoria (e non solo,

purtroppo) il Brindisi è la formazione che ha raccolto meno punti lontano da casa. Dura ma realistica l'analisi del presidente Antonio Flora: «Dobbiamo provarci fino alla fine e guai a mollare ma realisticamente bisogna dire che il primo posto adesso è lontano». E ancora: «Siamo troppo altalenanti. Abbiamo giocatori che alternano ottime prestazioni a prestazioni mediocri. Evidentemente non tutti sono dei vincenti. Altrimenti riusciremo a prendere punti anche quando non giochiamo benissimo. Sia chiaro: per me siamo una buona squadra di qualità ma ci manca qualcosa per fare punti in trasferta e non parlo di qualità tecniche».

Intanto giunge qualche speranza in chiave play-off. Il presidente della Lega Pro Mario Macalli, parlando del caso Nocera, ha precisato in merito al tema ripescaggi: «Il prossimo anno qualora non si raggiungessero le 60 squadre si procederà a dei ripescaggi con l'emanazione di una norma da parte del Consiglio Federale. Le società che parteciperanno alla prossima stagione dovranno avere una struttura valida e solida».

Fabrizio Caianiello

TENNISTAVOLO**L'Assi Manzoni perde il primato**

Battuta d'arresto per le biancoazzurre dell'Assi Manzoni Brindisi che, dopo aver aperto al meglio il girone di ritorno del campionato di B2 di pallavolo, cadono a Isernia nella seconda giornata. Le padrone di casa dell'Europea 92 vincono 3-1 infliggendo alle pugliesi la terza sconfitta stagionale. La capolista Assi perde, così, il primato solitario in classifica facendosi raggiungere dall'Orakom Salerno che ha vinto in casa per 3-0 contro il Montesca glioso. Ora le due squadre, pari punti a 37, restano in attesa della gara di domani che vedrà protagonista il Cutrofiano attualmente a 36 lunghezze. Le salentine ospitano l'Acqua Amata Turi. Dopo le 18 si saprà se ci sarà il temuto sorpasso in classifica. Perde anche il Megaride Napoli e viene superato proprio dall'Isernia che si porta a un punto di vantaggio.

La chiave di lettura della sconfitta odierna per le brindisine si legge nella strenua difesa avversaria che ha avuto la meglio sull'attacco biancoazzurro: ben 16 muri contro gli appena 4 delle ragazze di coach Marcello Sarcinella. Nonostante i tanti errori della squadra di casa (31 contro 23 e 10 battute sbagliate contro 3) più convincente la prestazione del team di Montemurro che, anche nell'unico set perso, il secondo, ha dato filo da torcere al Brindisi. Una dura battaglia durata 1 ora e 49 minuti dalla quale esce sconfitta l'Assi. A disposizione anche Monica Casalino, dopo un stop di tre settimane per un fastidioso infortunio al polpaccio, che contrariamente alle previsioni non è potuta entrare in partita.



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4

(Zona Industriale)

72100 BRINDISI

Telefono 0831.574268

Fax 0831.574269

sito internet

www.cogemain.it

posta elettronica

cogemain@cogemain.it

ENEL BRINDISI - SERIE «A» - PERSONAGGI DEL BASKET

**C'è sempre tempo
per guardare ...**

TERZO 
TEMPO

**Il rotocalco di pallacanestro curato
da Antonio Celeste è on-line sul
canale YouTube Terzo Tempo e sulle pagine
Facebook Agenda Brindisi e Terzo Tempo.**

**Potete ricevere il link in posta elettronica
scrivendo a: agendabrindisi@libero.it.
Per informazioni e contatti: 337.825995**



SCACCIA PENSIERI

LUDOTECA

GIOCOTECA

TEMPO LIBERO

SERVIZI AUTORIZZATI DALLA REGIONE PUGLIA

**SCONTI SU TUTTI I SERVIZI
IN BASE AL REDDITO**

FASCIA ISEE	SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA
FASCIA 01: FINO A € 7.500,00	100%
FASCIA 02: FINO A € 10.000,00	95%
FASCIA 03: FINO A € 13.000,00	80%
FASCIA 04: FINO A € 15.000,00	70%
FASCIA 05: FINO A € 20.000,00	60%
FASCIA 06: FINO A € 25.000,00	50%
FASCIA 07: FINO A € 30.000,00	40%
FASCIA 08: FINO A € 35.000,00	30%
FASCIA 09: FINO A € 40.000,00	20%



Coop. F. Aporti
COOP. F. APORTI

LUDOTECA
(ART. 89)

LUNEDI' - SABATO
DALLE 18.00 ALLE 21.00
BAMBINI
3 ANNI - 12 ANNI

GIOCOTECA
(ART. 101)

LUNEDI' - SABATO
DALLE 15.00 ALLE 18.00
BAMBINI
18 MESI - 36 MESI

TEMPO LIBERO
(ART. 103)

LUNEDI' - DOMENICA
DALLE 15.00 ALLE 22.00
USCITE SUL TERRITORIO
BAMBINI E RAGAZZI
3 ANNI - 17 ANNI

**ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - MASCOTTE
ATTIVITA' LUDICHE - GONFIABILI
LABORATORI CREATIVI - ATTIVITA' SPORTIVE
GIOCHI DI GRUPPO - BABY PARKING
CORSI PER IL TEMPO LIBERO
DOPOSCUOLA - SERVIZIO MENSA
CORSI D'INGLESE**



**AFFITTIAMO LA SALA PER
COMPLEANNI E FESTE ANIMATE
ORGANIZZIAMO LA TUA FESTA
ANCHE A DOMICILIO**

INFO E ISCRIZIONI

345.1106467
coopaporti@libero.it
www.aporti.it

**SIAMO IN
Via Appia, 82
Brindisi**